



COMUNE DI CAMERI
PROVINCIA DI NOVARA

Originale

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9**

OGGETTO:

DETERMINAZIONE TARIFFE IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C. PER L'ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove addì ventotto del mese di febbraio alle ore diciotto e minuti trenta nella sede comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
1. GALLI Valeria - Sindaco	Sì	10. MONFRINOLI Arch. Rosa Maria - Consigliere	Sì
2. BOVIO Marco - Consigliere	Sì	11. NARDULLI Elena - Consigliere	Sì
3. CARNEVALI Marco - Consigliere	Sì	12. PACILEO Giuliano - Vice Sindaco	Sì
4. DEVECCHI Stefania - Consigliere	Sì	13. PENSOTTI Filippo - Consigliere	Sì
5. FIZZOTTI Marina - Consigliere	Sì	14. RUOCCO Patrizia - Assessore	Sì
6. GAMBARO Simone - Consigliere	Sì	15. SIANO Alfonso - Consigliere	Sì
7. LUPO Laura - Consigliere	Sì	16. SODERO Lorenzo - Consigliere	Sì
8. MESSINA Daniele Nicolò - Consigliere	Sì	17. TOSCANI Pierangelo - Consigliere	Sì
9. MESSINA Pietro - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	17
		Totale Assenti:	0

Assiste il Segretario Generale BRERA Dott. Gianfranco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risulta presente l'assessore esterno dott.ssa Crespi Maria Luisa.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco GALLI Valeria assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge 27.12.2013 n. 147 all'art. 1, comma 639 e seguenti, istituisce e disciplina, a decorrere dall'anno 2014, la nuova imposta unica comunale – I.U.C.

dato atto che tale nuova imposta unica si compone di:

I.M.U.: Imposta comunale sugli immobili

T.A.S.I.: Tributo per i servizi indivisibili

T.A.R.I.: Tassa sui rifiuti

dato atto che:

L'I.M.U. - Imposta comunale sugli immobili, riveste natura patrimoniale ed è dovuta dai possessori di immobili, fatta esclusione per le abitazioni principali.

La T.A.S.I. - Tributo per i servizi indivisibili, è destinata a finanziare la erogazione e fruizione di servizi comunali indivisibili, ed è dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore di immobili, esclusa l'abitazione principale come più avanti precisato.

La T.A.R.I. - Tassa sui rifiuti, è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta dall'utilizzatore del servizio.

Rammentato che la legge 23.12.2014 n. 190, legge di stabilità per l'anno 2015, con l'art. 1 comma 677, ha confermato, con modifiche, anche per l'anno 2015, l'impianto normativo dell'imposta unica comunale – IUC;

dato atto che la legge 28.12.2015 n. 208, legge di stabilità per l'anno 2016, nel riconfermare l'impostazione complessiva della imposta unica comunale vigente nei due anni precedenti, ha introdotto alcune modifiche alla disciplina della suddetta imposta;

dato atto che l'art. 1 comma 26 della citata legge di stabilità n. 208/2015 ha previsto che per l'anno 2016, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

dato atto che la legge di bilancio 2017, all'art. 1 comma 42, ha confermato anche per l'anno 2017 quanto previsto dall'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015;

dato atto che la legge 27.12.2017 n. 205 – legge di bilancio 2018, all'art. 1 comma 37, ha ulteriormente confermato anche per l'anno 2018 quanto previsto dall'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015, risultando pertanto la immodificabilità in aumento, per il corrente esercizio, delle tariffe IMU e TASI, facendo salva la sola possibilità di aumento per la TARI;

dato atto che l'art. 1, comma 654 – quater della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che integra l'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015 prevedendo che *"...Per l'anno 2019 i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa aliquota confermata per gli anni 2016, 2017 e 2018"*

vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 20 dicembre 2018, che con il presente atto si intende riproporre e confermare, con la quale sono state stabilite le tariffe per le imposte IMU e TASI a valere per l'anno 2019, demandando nel contempo ad una ulteriore deliberazione la definizione delle tariffe relative alla TARI, mancando a quella data il piano economico e finanziario elaborato dal Consorzio di Bacino Basso Novarese ed essendo

pertanto nella impossibilità di determinare le effettive tariffe necessarie per garantire la copertura integrale del servizio;

visto l'art. 1 comma 683 della legge n. 147/2013, il quale stabilisce che le tariffe della TARI devono essere approvate entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;

visto il piano tariffario per l'esercizio finanziario 2019 fornito dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

preso atto dell'avvio della verifica tra i costi presentati e i dati dei fabbisogni standard comunali ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della legge 147/2013;

verificato che nella Tab. 2.6 contenuta nel Dpcm del 29.12.2016 il costo standard nazionale di gestione di una tonnellata dei rifiuti è di euro 294,64, e che per la Regione Piemonte è minore di 31,86 euro;

verificato il costo unitario per l'anno 2019 pari a € 307,36;

constatato l'aumento dei costi rispetto al fabbisogno standard per la chiusura della discarica precedentemente utilizzata;

rilevato in ogni caso che i conti del servizio non derivano da scelte valutative ed organizzative del comune ma derivano dalle scelte gestionali del Consorzio di Bacino;

visto l'art. 1 comma 688 della legge n. 147/2013 nel testo riformulato dal D.L. 6.03.2014 n. 16 convertito in legge 2.05.2014 n. 68, il quale stabilisce che il comune definisce le scadenze di pagamento della TASI e della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale, in modo anche differenziato con riferimento ai due tributi, consentendo in ogni caso il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

ritenuto di provvedere, sulla scorta del quadro normativo sopra richiamato, a determinare per l'anno 2019 le aliquote e le tariffe per l'applicazione della Imposta Unica Comunale – IUC, nelle sue componenti IMU - TASI - TARI, e le relative scadenze di pagamento;

rammentato che, ai fini della quantificazione dell'imposta dovuta per IMU e TASI, il valore da assumere a base per il calcolo è quello risultante in catasto vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, aumentato della rivalutazione e successivamente moltiplicato come di seguito:

Gruppi e categorie catastali 1	Rivalutazione Rendita catastale 2	Moltiplicatore 3
A C/2 C/6 C/7	5%	160
B C/3 C/4 C/5	5%	140
A/10	5%	80
D	5%	65
D5	5%	80
C/1	5%	55
Terreni agricoli	25% sul reddito dominicale	135
Terreni edificabili	Valori venali in comune commercio, con applicazione principio regolamentare della congruità del valore	=

dato atto che i proventi derivanti dalla applicazione della TASI risultano, rispetto ai primi anni di istituzione, significativamente ridotti a seguito della eliminazione di tale tributo sugli immobili adibiti ad abitazione principale e pertanto la copertura dei servizi indivisibili prodotta dal gettito della TASI si riduce a valori minimi, venendo meno pertanto anche le finalità originarie dell'imposta che prevedeva la individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione dei relativi costi alla cui copertura la TASI era diretta;

considerato comunque di presentare, ai fini della determinazione della TASI, e ai sensi dell'art. 682 della legge n. 147/2013 l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta:

Servizio	Previsione costo del servizio	Previsione copertura da tributo
Servizi di polizia locale (missione 3)	438.650,00	25%
Servizio di protezione civile (missione 11)	7.500,00	5%
Servizio manutenzione verde pubblico e territorio (missione 1.05)	219.400,00	5%
Servizi socio assistenziali (missione 12)	984.800,00	20%
Servizi relativi alla cultura ed allo sport (missioni 05 e 06)	517.534,00	45%

rilevato in ogni caso che i servizi indivisibili la cui copertura può essere garantita dalla tassa di cui trattasi sono i servizi di polizia locale, protezione civile, manutenzione del verde, socio assistenziali e cultura e sport, il cui costo complessivo previsto in bilancio corrisponde a circa € 2.167.884,00 mentre le previsioni di entrata della TASI si limitano ad € 550.857,80;

tutto quanto sopra premesso;

vista la legge 27.12.2013 n. 147;

vista la legge 23.12.2014 n. 190;

visto l'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011 e s.m.i..

vista la legge 28.1.2015 n. 208;

vista la legge 11.12.2016 n. 232;

vista la legge 27.12.2017 n. 205;

visto il regolamento comunale per l'applicazione della IUC;

acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

preso atto della relazione dell'assessore Giuliano Pacileo;

dichiarata aperta la discussione, sono intervenuti i consiglieri: Rosa Maria Monfrinoli e Daniele Nicolò Messina;

ultimata la discussione;

disposto dal Sindaco Presidente di procedere mediante votazione palese ed avendo l'esito della votazione dato il seguente risultato:

Voti favorevoli:12

Voti contrari nessuno

Astenuti: n. 5 (Monfrinoli, Devecchi, Gambaro, Messina Daniele Nicolò e Carnevali).
 Su n. 17 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di stabilire nel modo seguente le aliquote per il calcolo della imposta municipale propria - IMU a valere per l'anno 2019, applicabili agli immobili per i quali non sono previste esenzioni o riduzioni per espresse disposizioni di legge alle quali si rinvia:

Tipologia immobili	Aliquota base	Variazione	Aliquota definitiva anno 2018	Aliquota definitiva anno 2019
Abitazione principale A/1 A/8 A/9 e una Pertinenza per ognuna delle categorie C/2 C/6 C/7	0,40	=	0,40 Detrazione € 200,00	0,40 Detrazione € 200,00
Immobili A.T.C.	0,40	=	0,40 Detrazione € 200,00	0,40 Detrazione € 200,00 e comunque fino all'importo corrispondente a quanto dovuto
Terreni agricoli	0,76	0,05	0,81	0,81
Aree edificabili	0,76	0,05	0,81	0,81
Altri fabbricati	0,76	0,05	0,81	0,81

2. di considerare direttamente adibita ad abitazione principale, ai fini della esenzione dall'imposta, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
3. di stabilire i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili soggette a imposta, come definite dall'art. 2 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 504, a cui fare riferimento da parte dei contribuenti, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune, come risultanti dalla tabella allegata al presente atto sotto il punto A) per farne parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire le seguenti aliquote per il calcolo del tributo per i servizi indivisibili – TASI, a valere per l'anno 2019:

Gruppo catastale e categoria catastale	Aliquota base	Maggiorazione o diminuzione prevista	Aliquota definitiva Anno 2018	Aliquota definitiva Anno 2019
Abitazione principale A/1 A/8 A/9 e una pertinenza per ogni categoria C/2 C/6 C/7	1 per mille	+ 0,50	1,50 per mille	1,50 per mille
Altri fabbricati diversi da abitazione	1 per mille	+ 0,50	1,50 per mille	1,50 per mille

principale				
Aree edificabili	1 per mille	+ 0,50	1,50 per mille	1,50 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	=	1 per mille	1 per mille

5. di stabilire che, nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale del 70% mentre ne è esente l'affittuario;
6. di dare atto che, ai fini del calcolo effettivo del tributo dovuto, deve essere fatto riferimento alle disposizioni legislative che prevedono esenzioni e riduzioni, così come riportate nelle premesse della presente deliberazione e che espressamente si richiamano e che si riassumono a titolo illustrativo, nei loro contenuti principali, nel testo allegato alla presente deliberazione sotto il punto B) per farne parte integrante sostanziale;
7. di dare atto che, nell'anno 2016 non è stata prevista la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, pertanto non trova applicazione tale maggiorazione nemmeno per l'esercizio 2019;
8. di stabilire le tariffe per il calcolo della tassa sui rifiuti - TARI a valere per l'anno 2019 così come riportate negli allegati C) e D) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
9. di stabilire che per l'anno 2019 il pagamento della imposta IUC avvenga con le seguenti modalità e scadenze, salvo eventuali variazioni delle scadenze relative al pagamento della TASI da definire contestualmente agli adempimenti indicati al precedente punto 7):

tributo	prima rata	seconda rata	terza rata	Pagamento in unica soluzione
IMU	16 giugno	16 dicembre	==	16 giugno
TASI	16 giugno	16 dicembre	==	16 giugno
TARI	30 aprile	31 luglio	31 ottobre	31 luglio

10. di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 01/01/2019;
11. di evidenziare che con la presente deliberazione non si prevedono aumenti dei tributi IMU e TASI rispetto ai livelli di aliquote degli anni precedenti;
12. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del Comune e sul portale del federalismo fiscale entro trenta giorni dalla sua esecutività o comunque entro 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
13. di revocare la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 20 dicembre 2018.



COMUNE DI CAMERI
PROVINCIA DI NOVARA

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C. PER L'ANNO 2019

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri firmati digitalmente di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Area Ragioneria	Favorevole	19/02/2019	VECCHIO Dott.ssa Tiziana
Area Ragioneria	Favorevole	19/02/2019	VECCHIO Dott.ssa Tiziana

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente

GALLI Valeria

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato Digitalmente

BRERA Dott. Gianfranco

VALORI IMPONIBILI AREE EDIFICABILI

Tipologia aree	Valore €/mq
Area di antico impianto (aree non pertinenti)	€ 37,00
Area consolidata residenziale (non pertinenti e di nuova edificazione)	
- lotto libero	€ 72,00
- lotto di completamento	€ 64,00
Area di ricomposizione urbana, di cui	
- area di concentrazione dell'edificato	€ 48,00
- area per viabilità	€ 24,00
- -area per servizi	€ 24,00
Area di ricomposizione urbana . COMPARTI	€ 48,00
Area per attività produttive	
- non urbanizzata	€ 75,00
- -urbanizzata	€ 100,00
Area per attività commerciali	
- non urbanizzata	€ 80,00
- urbanizzata	€ 110,00
Area di concentrazione delle utilizzazioni edificatorie agricole	€ 1,50
Area per impianti produttivi isolati	€ 100,00
Area consolidata per attività mista	€ 105,00
Aree riferite ai piani PEEP ancora da assegnare	€ 40,00
Area turistico ricettiva	€ 135,00
Area turistico ricettiva con recupero di fabbricati	€ 70,00
Area urbana di trasformazione e/o riqualificazione- ambito 1 Procos	€ 37,50
Aree per i servizi all'esterno della ricomposizione urbana	Valore agricolo
Aree per la viabilità: percorso verde di configurazione urbana	Valore agricolo
Aree per verde e servizi con prescrizioni particolari:	
- aree attrezzate sportive (ex cava vittoria)	€ 15,00
- area speciale per servizi tecnologici (ex depuratore Via Muggio)	€ 60,00
- area speciale per servizi tecnologici (zono cascina Galdina)	Valore agricolo
- area sosta caravan	€ 15,00
-	
Area di coltivazione cave	€ 5,00
Aree ad utilizzazione edificatoria, ad uso produttivo e commerciale in caso di sostituzione edilizia, demolizione e ristrutturazione	€ 40,00

Casistica	Assoggettabilità IMU	Assoggettabilità TASI	Note
Abitazione principale	no	no	
Comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta fabbricati di interesse storico o artistico fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati	Riduzione 50%	Riduzione 50% Paga solo il possessore, nella misura del 70% Il locatario non paga tasi	
Immobile concesso in locazione a soggetti che lo destinano ad abitazione principale	si	Si Paga solo il possessore, nella misura del 70%	Il locatario non paga tasi
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	no	si	Aliquota TASI 1 per mille
immobili locati a canone concordato in base ad accordi territoriali	Si Nel caso di contratto a canone concordato in base ad accordi territoriali attestati da una associazione sottoscrittrice dell'accordo	Si, paga solo il possessore riduzione al 75%	La riduzione TASI si applica ulteriormente alla misura già ridotta al 70%
fabbricati rurali ad uso strumentale	no	si	Aliquota TASI 1 per mille
Terreni agricoli	Si	no	
terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali	No	no	
Aree edificabili	Si	si	

COMUNE DI CAMERI

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2019

COMUNE DEL NORD CON PIU' DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 5.211.530,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	5.701	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	4.838	84,86	85,00
Numero UtENZE non domestiche	863	15,14	15,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	3,28	5,50	5,50	5.915,00	32.532,50
102	Cinematografi e teatri	365	2,50	3,50	3,50	340,00	1.190,00
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	4,20	4,90	4,90	105.654,30	517.706,07
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	365	6,25	7,21	7,21	1.921,00	13.850,41
105	Stabilimenti balneari	365	3,10	5,22	5,22	0,00	0,00
106	Esposizioni, autosaloni	365	2,82	4,22	4,22	7.321,00	30.894,62
107	Alberghi con ristorante	365	9,85	13,45	13,45	0,00	0,00
108	Alberghi senza ristorante	365	7,76	8,88	8,88	4.515,00	40.093,20
109	Case di cura e riposo	365	8,20	10,22	10,22	3.206,60	32.771,45
110	Ospedali	365	8,81	10,55	10,55	0,00	0,00
111	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,78	12,45	12,45	38.210,90	475.725,71
112	Banche ed istituti di credito	365	4,50	5,03	5,03	1.237,00	6.222,11
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	8,15	11,55	11,55	2.444,00	28.228,20
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	9,08	14,78	14,78	5.219,00	77.136,82
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	365	4,92	6,81	6,81	1.085,00	7.388,85
116	Banchi di mercato beni durevoli	365	8,90	14,58	14,58	886,00	12.917,88
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	365	8,95	12,12	12,12	1.646,00	19.949,52
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	365	6,76	8,48	8,48	2.697,00	22.870,56
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	8,95	11,55	11,55	6.940,00	80.157,00
120	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,13	7,53	7,53	133.630,10	1.006.234,65
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,91	8,91	3.786,00	33.733,26

122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	365	45,67	78,97	34,00	2.412,00	82.008,00
123	Mense, birrerie, amburgherie	365	39,78	62,55	62,55	4.151,80	259.695,09
124	Bar, caffè, pasticceria	365	32,44	51,55	27,00	2.019,00	54.513,00
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	16,55	22,67	22,67	4.983,00	112.964,61
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,60	21,40	21,40	92,00	1.968,80
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	365	58,76	92,56	58,76	247,00	14.513,72
128	Ipermercati di generi misti	365	12,82	22,45	22,45	0,00	0,00
129	Banchi di mercato generi alimentari	365	28,70	56,78	56,78	373,00	21.178,94
130	Discoteche, night club	365	8,56	15,68	15,68	234,00	3.669,12
134	LOCALI PROD. RIFIUTI TOSSICI	365	0,00	0,00	0,00	33.498,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **2.990.114,09**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

$2.990.114,09 / 5.211.530,00 * 100 =$

% Calcolata

57,37

% Corretta

50,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)

5.211.530,00

QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)

2.990.114,09

QTA rifiuti DOMESTICI (kg)

2.221.415,91

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	88.763,40
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	21.400,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	128.250,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	130.236,76
▶ Altri costi (AC)	138.155,74
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	506.805,90
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	4.869,93
TOTALE COSTI FISSI	501.935,97

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	250.547,97
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	223.458,40
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	591.849,48
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	110.917,08
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	1.176.772,93
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	77.355,92
TOTALE COSTI VARIABILI	1.099.417,01

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

1.601.352,98

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	501.935,97	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	426.645,57	84,86	85,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	75.290,40	15,14	15,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	1.099.417,01	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	549.708,51	42,63	50,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	549.708,50	57,37	50,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
AUTOFFICINE E CARROZZERIE	70,00	70,00
ESENZIONE	100,00	100,00
FALEGNAMERIE	40,00	40,00
FONDERIE	80,00	80,00
GOMMISTI	65,00	65,00
PRODUZIONE COMPOSTER	0,00	5,00
RACCOLTA RIDOTTA	35,00	35,00
SMALTIMENTO IN PROPRIO	0,00	30,00
USO STAGIONALE NON RESIDENTE	30,00	30,00
VERNICIATURA	60,00	60,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	PRODUZIONE COMPOSTER	0,00	35
	USO STAGIONALE NON RESIDENTE	853,00	7
Utenza domestica (2 componenti)	PRODUZIONE COMPOSTER	0,00	81
	USO STAGIONALE NON RESIDENTE	2.101,00	15
Utenza domestica (3 componenti)	PRODUZIONE COMPOSTER	0,00	43
	USO STAGIONALE NON RESIDENTE	32,00	1
Utenza domestica (4 componenti)	PRODUZIONE COMPOSTER	0,00	15
	USO STAGIONALE NON RESIDENTE	18,00	1
Utenza domestica (5 componenti)	PRODUZIONE COMPOSTER	0,00	8
	USO STAGIONALE NON RESIDENTE	32,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	PRODUZIONE COMPOSTER	752,00	752,00
	RACCOLTA RIDOTTA	83,00	83,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	SMALTIMENTO IN PROPRIO	0,00	49.017,00
	USO STAGIONALE NON RESIDENTE	67,00	67,00
Uffici, agenzie, studi professionali	ESENZIONE	70,00	70,00
	GOMMISTI	3.893,00	3.893,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	SMALTIMENTO IN PROPRIO	0,00	603,00
	FALEGNAMERIE	1.008,00	1.008,00
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	VERNICIATURA	41,00	41,00
	AUTOFFICINE E CARROZZERIE	3.037,00	3.037,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	GOMMISTI	100,00	100,00
	VERNICIATURA	231,00	231,00
Attività industriali con capannoni di produzione	AUTOFFICINE E CARROZZERIE	600,00	600,00
	FONDERIE	60.234,00	60.234,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	SMALTIMENTO IN PROPRIO	0,00	44.359,00
	VERNICIATURA	1.486,00	1.486,00
	SMALTIMENTO IN PROPRIO	0,00	330,00

	VERNICIATURA	1.187,00	1.187,00
Mense, birrerie, amburgherie	PRODUZIONE COMPOSTER	132,00	132,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	SMALTIMENTO IN PROPRIO	0,00	46,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	170.513,00	1413	170.257,10	1.409,15
Utenza domestica (2 componenti)	216.485,70	1541	215.855,40	1.532,45
Utenza domestica (3 componenti)	153.188,65	1017	153.179,05	1.014,55
Utenza domestica (4 componenti)	105.176,90	676	105.171,50	674,95
Utenza domestica (5 componenti)	23.466,80	149	23.457,20	148,30
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	6.457,80	42	6.457,80	42,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5.915,00	5.915,00	5.877,40
102-Cinematografi e teatri	340,00	340,00	340,00
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	105.654,30	105.605,15	90.900,05
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.921,00	1.921,00	1.921,00
105-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
106-Esposizioni, autosaloni	7.321,00	7.321,00	7.321,00
107-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
108-Alberghi senza ristorante	4.515,00	4.515,00	4.515,00
109-Case di cura e riposo	3.206,60	3.206,60	3.206,60
110-Ospedali	0,00	0,00	0,00
111-Uffici, agenzie, studi professionali	38.210,90	38.140,90	38.140,90
112-Banche ed istituti di credito	1.237,00	1.237,00	1.237,00
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2.444,00	2.444,00	2.444,00
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5.219,00	2.688,55	2.507,65
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.085,00	1.085,00	1.085,00
116-Banchi di mercato beni durevoli	886,00	886,00	886,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.646,00	1.646,00	1.646,00
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.697,00	2.269,20	2.269,20
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6.940,00	4.610,50	4.610,50
120-Attività industriali con capannoni di produzione	133.630,10	84.131,30	70.823,60
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	3.786,00	3.073,80	2.974,80
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2.412,00	2.412,00	2.412,00
123-Mense, birrerie, amburgherie	4.151,80	4.151,80	4.145,20
124-Bar, caffè, pasticceria	2.019,00	2.019,00	2.019,00
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4.983,00	4.983,00	4.969,20
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	92,00	92,00	92,00
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	247,00	247,00	247,00
128-Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00
129-Banchi di mercato generi alimentari	373,00	373,00	373,00
130-Discoteche, night club	234,00	234,00	234,00
134-LOCALI PROD. RIFIUTI TOSSICI	33.498,00	33.498,00	33.498,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	170.513,00	0,80	0,80	136.205,68	0,51943	88.436,65
Utenza domestica (2 componenti)	216.485,70	0,94	0,94	202.904,08	0,61033	131.743,03
Utenza domestica (3 componenti)	153.188,65	1,05	1,05	160.838,00	0,68175	104.429,82
Utenza domestica (4 componenti)	105.176,90	1,14	1,14	119.895,51	0,74019	77.846,89
Utenza domestica (5 componenti)	23.466,80	1,23	1,23	28.852,36	0,79863	18.733,62
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	6.457,80	1,30	1,30	8.395,14	0,84408	5.450,90
				657.090,77		426.640,91

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
426.645,57	/	657.090,77	=	0,64929

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Q_{uv} = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Q_{tot} = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	1.409,15	0,60	1,00	1,00	1.409,15	59,54441	83.907,01
Utenza domestica (2 componenti)	1.532,45	1,40	1,80	1,80	2.758,41	107,17993	164.247,88
Utenza domestica (3 componenti)	1.014,55	1,80	2,30	2,30	2.333,47	136,95214	138.944,79
Utenza domestica (4 componenti)	674,95	2,20	3,00	3,00	2.024,85	178,63322	120.568,49
Utenza domestica (5 componenti)	148,30	2,90	3,60	3,60	533,88	214,35986	31.789,57
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	42,00	3,40	4,10	4,10	172,20	244,13207	10.253,55
					9.231,96		549.711,29

quindi il Q_{uv} risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Q _{uv} (Kg)
2.221.415,91	/	9.231,96	=	240,62235

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
549.708,51	/	2.221.415,91	=	0,24746

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$T_{\text{Fnd}}(\text{ap}, \text{Sap}) = \text{Qapf} * \text{Sap}(\text{ap}) * \text{Kc}(\text{ap})$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$\text{Qapf} = \text{Ctapf} / \text{SomatoriaSap} * \text{Kcap}$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,67	5.915,00	3.963,05	0,15253	902,21
102-Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,43	340,00	146,20	0,09789	33,28
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,60	105.605,15	63.363,09	0,13660	14.425,66
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,88	1.921,00	1.690,48	0,20034	384,85
105-Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,64	0,00	0,00	0,14570	0,00
106-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,51	7.321,00	3.733,71	0,11611	850,04
107-Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,64	0,00	0,00	0,37336	0,00
108-Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,08	4.515,00	4.876,20	0,24587	1.110,10
109-Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,25	3.206,60	4.008,25	0,28458	912,53
110-Ospedali	1,07	1,29	1,29	0,00	0,00	0,29368	0,00
111-Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,52	38.140,90	57.974,17	0,34604	13.198,28
112-Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,61	1.237,00	754,57	0,13887	171,78
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,41	2.444,00	3.446,04	0,32100	784,52
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	1,80	2.688,55	4.839,39	0,40979	1.101,74
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,83	1.085,00	900,55	0,18896	205,02
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,78	886,00	1.577,08	0,40523	359,03
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,48	1.646,00	2.436,08	0,33694	554,60
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	1,03	2.269,20	2.337,28	0,23449	532,10
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,41	4.610,50	6.500,81	0,32100	1.479,97

120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,92	84.131,30	77.400,80	0,20945	17.621,30
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	3.073,80	3.350,44	0,24815	762,76
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	9,63	2.412,00	23.227,56	2,19237	5.288,00
123-Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	7,63	4.151,80	31.678,23	1,73705	7.211,88
124-Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	6,29	2.019,00	12.699,51	1,43198	2.891,17
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,76	4.983,00	13.753,08	0,62834	3.131,02
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	92,00	240,12	0,59419	54,67
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	11,29	247,00	2.788,63	2,57028	634,86
128-Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,74	0,00	0,00	0,62379	0,00
129-Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	6,92	373,00	2.581,16	1,57541	587,63
130-Discoteche, night club	1,04	1,91	1,91	234,00	446,94	0,43483	101,75
134-LOCALI PROD. RIFIUTI TOSSICI	0,00	0,00	0,00	33.498,00	0,00	0,00000	0,00
				330.713,42		75.290,75	

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m ²)
75.290,40	/	330.713,42	=	0,22766

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	5,50	5.877,40	32.325,70	1,27826	7.512,85
102-Cinematografi e teatri	2,50	3,50	3,50	340,00	1.190,00	0,81344	276,57
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	4,90	90.900,05	445.410,25	1,13881	103.517,89
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	7,21	1.921,00	13.850,41	1,67568	3.218,98
105-Stabilimenti balneari	3,10	5,22	5,22	0,00	0,00	1,21318	0,00
106-Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	4,22	7.321,00	30.894,62	0,98077	7.180,22
107-Alberghi con ristorante	9,85	13,45	13,45	0,00	0,00	3,12591	0,00
108-Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	8,88	4.515,00	40.093,20	2,06380	9.318,06
109-Case di cura e riposo	8,20	10,22	10,22	3.206,60	32.771,45	2,37523	7.616,41
110-Ospedali	8,81	10,55	10,55	0,00	0,00	2,45193	0,00
111-Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	12,45	38.140,90	474.854,21	2,89350	110.360,69
112-Banche ed istituti di credito	4,50	5,03	5,03	1.237,00	6.222,11	1,16902	1.446,08
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,15	11,55	11,55	2.444,00	28.228,20	2,68434	6.560,53
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	14,78	2.507,65	37.063,07	3,43502	8.613,83
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	6,81	1.085,00	7.388,85	1,58271	1.717,24
116-Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	14,58	886,00	12.917,88	3,38854	3.002,25
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	12,12	1.646,00	19.949,52	2,81681	4.636,47
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	8,48	2.269,20	19.242,82	1,97084	4.472,23
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	11,55	4.610,50	53.251,28	2,68434	12.376,15
120-Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	7,53	70.823,60	533.301,71	1,75005	123.944,84
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	8,91	2.974,80	26.505,47	2,07077	6.160,13
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	34,00	2.412,00	82.008,00	7,90194	19.059,48
123-Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	62,55	4.145,20	259.282,26	14,53725	60.259,81
124-Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	27,00	2.019,00	54.513,00	6,27507	12.669,37
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	22,67	4.969,20	112.651,76	5,26873	26.181,37
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	21,40	92,00	1.968,80	4,97357	457,57

127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	58,76	247,00	14.513,72	13,65641	3.373,13
128-Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	22,45	0,00	0,00	5,21760	0,00
129-Banchi di mercato generi alimentari	28,70	56,78	56,78	373,00	21.178,94	13,19624	4.922,20
130-Discoteche, night club	8,56	15,68	15,68	234,00	3.669,12	3,64419	852,74
134-LOCALI PROD. RIFIUTI TOSSICI	0,00	0,00	0,00	33.498,00	0,00	0,00000	0,00
					2.365.246,35		549.707,09

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
549.708,50	/	2.365.246,35	=	0,23241

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,80	0,64929	0,51943	1,00	240,62235	0,24746	59,54441
Utenza domestica (2 componenti)	0,94	0,64929	0,61033	1,80	240,62235	0,24746	107,17993
Utenza domestica (3 componenti)	1,05	0,64929	0,68175	2,30	240,62235	0,24746	136,95214
Utenza domestica (4 componenti)	1,14	0,64929	0,74019	3,00	240,62235	0,24746	178,63322
Utenza domestica (5 componenti)	1,23	0,64929	0,79863	3,60	240,62235	0,24746	214,35986
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,64929	0,84408	4,10	240,62235	0,24746	244,13207

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	0,22766	0,15253	5,50	0,23241	1,27826
102-Cinematografi e teatri	0,43	0,22766	0,09789	3,50	0,23241	0,81344
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	0,22766	0,13660	4,90	0,23241	1,13881
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	0,22766	0,20034	7,21	0,23241	1,67568
105-Stabilimenti balneari	0,64	0,22766	0,14570	5,22	0,23241	1,21318
106-Esposizioni, autosaloni	0,51	0,22766	0,11611	4,22	0,23241	0,98077
107-Alberghi con ristorante	1,64	0,22766	0,37336	13,45	0,23241	3,12591
108-Alberghi senza ristorante	1,08	0,22766	0,24587	8,88	0,23241	2,06380
109-Case di cura e riposo	1,25	0,22766	0,28458	10,22	0,23241	2,37523
110-Ospedali	1,29	0,22766	0,29368	10,55	0,23241	2,45193
111-Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	0,22766	0,34604	12,45	0,23241	2,89350
112-Banche ed istituti di credito	0,61	0,22766	0,13887	5,03	0,23241	1,16902
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	0,22766	0,32100	11,55	0,23241	2,68434
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	0,22766	0,40979	14,78	0,23241	3,43502
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	0,22766	0,18896	6,81	0,23241	1,58271
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,78	0,22766	0,40523	14,58	0,23241	3,38854
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	0,22766	0,33694	12,12	0,23241	2,81681
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	0,22766	0,23449	8,48	0,23241	1,97084
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	0,22766	0,32100	11,55	0,23241	2,68434
120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	0,22766	0,20945	7,53	0,23241	1,75005
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,22766	0,24815	8,91	0,23241	2,07077
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,63	0,22766	2,19237	34,00	0,23241	7,90194
123-Mense, birrerie, amburgherie	7,63	0,22766	1,73705	62,55	0,23241	14,53725
124-Bar, caffè, pasticceria	6,29	0,22766	1,43198	27,00	0,23241	6,27507
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	0,22766	0,62834	22,67	0,23241	5,26873
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,22766	0,59419	21,40	0,23241	4,97357
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,29	0,22766	2,57028	58,76	0,23241	13,65641
128-Ipermercati di generi misti	2,74	0,22766	0,62379	22,45	0,23241	5,21760
129-Banchi di mercato generi alimentari	6,92	0,22766	1,57541	56,78	0,23241	13,19624
130-Discoteche, night club	1,91	0,22766	0,43483	15,68	0,23241	3,64419
134-LOCALI PROD. RIFIUTI TOSSICI	0,00	0,22766	0,00000	0,00	0,23241	0,00000

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	426.645,57	549.708,51	976.354,08
ATTIVITA' PRODUTTIVE	75.290,40	549.708,50	624.998,90
TOTALE COSTI	501.935,97	1.099.417,01	1.601.352,98

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	88.436,65	83.907,01	172.343,66
Utenza domestica (2 componenti)	131.743,03	164.247,88	295.990,91
Utenza domestica (3 componenti)	104.429,82	138.944,79	243.374,61
Utenza domestica (4 componenti)	77.846,89	120.568,49	198.415,38
Utenza domestica (5 componenti)	18.733,62	31.789,57	50.523,19
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	5.450,90	10.253,55	15.704,45
Totale	426.640,91	549.711,29	976.352,20

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	902,21	7.512,85	8.415,06
Cinematografi e teatri	33,28	276,57	309,85
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	14.425,66	103.517,89	117.943,55
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	384,85	3.218,98	3.603,83
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	850,04	7.180,22	8.030,26
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	1.110,10	9.318,06	10.428,16
Case di cura e riposo	912,53	7.616,41	8.528,94
Ospedali	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	13.198,28	110.360,69	123.558,97
Banche ed istituti di credito	171,78	1.446,08	1.617,86
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	784,52	6.560,53	7.345,05
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.101,74	8.613,83	9.715,57
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	205,02	1.717,24	1.922,26
Banchi di mercato beni durevoli	359,03	3.002,25	3.361,28
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	554,60	4.636,47	5.191,07
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	532,10	4.472,23	5.004,33
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.479,97	12.376,15	13.856,12
Attività industriali con capannoni di produzione	17.621,30	123.944,84	141.566,14
Attività artigianali di produzione beni specifici	762,76	6.160,13	6.922,89
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5.288,00	19.059,48	24.347,48
Mense, birrerie, amburgherie	7.211,88	60.259,81	67.471,69
Bar, caffè, pasticceria	2.891,17	12.669,37	15.560,54
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3.131,02	26.181,37	29.312,39
Plurilicenze alimentari e/o miste	54,67	457,57	512,24
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	634,86	3.373,13	4.007,99
Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00
Banchi di mercato generi alimentari	587,63	4.922,20	5.509,83
Discoteche, night club	101,75	852,74	954,49
LOCALI PROD. RIFIUTI TOSSICI	0,00	0,00	0,00
Totale	75.290,75	549.707,09	624.997,84

TOTALE ENTRATE	501.931,66	1.099.418,38	1.601.350,04
-----------------------	-------------------	---------------------	---------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%